Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 13: 11-16, giugno 2000 ISSN 1123-6787

Giuseppe Platia & Ivo Gudenzi

DESCRIZIONE DI DUE NUOVE SPECIE DI ELATERIDI DELLA ROMAGNA CON NOTE GEONEMICHE SU ALCUNE SPECIE DELLA FAUNA ITALIANA

(Insecta Coleoptera Elateridae)

Riassunto

Nel presente lavoro vengono descritte due nuove specie di Elateridi appartenenti ai generi *Ampedus* Dejean e *Brachygonus* Buysson, della Romagna (Foresta della Lama). *Reitterelater bouyoni* (Chassain, 1992) comb. n. è proposto per *Ampedus (Brachygonus) bouyoni* Chassain, 1992, nuovo per l'Italia. Vengono inoltre divulgati nuovi dati geonemici per 10 specie della fauna italiana.

Abstract

[*Description of two new Click-Beetles from Romagna (Italy) with geonemic notes on some species from the Italian fauna*]
Ampedus callegarii n.sp. is similar for shape and colour to *A. nigroflavus* (Goeze) but it can be separated by the slender body with elytra more elongate compared to pronotum, third antennal joint shorter compared to second, apex of paramera of male genitalia more acuminate.
Brachygonus campadellii n. sp. was confused with *B. megerlei* (Lacordaire). The shape of the prosternal process is identical in both species, but the new species can be separated by the shorter antennae not reaching for about two segments the apices of the hind angles of pronotum, second and third antennal segments together more elongate, different shape of paramera of male genitalia.
Reitterelater bouyoni (Chassain, 1992) n. comb. is proposed for *Ampedus (Brachygonus) bouyoni* Chassain, 1992, new to Italy. New distribution data are reported for 10 species from the Italian fauna.

Key words: Coleoptera, Elateridae, new species, new combination, geonemic notes, Romagna, Italy.

Tribù **Ampedini** Gistel, 1856

***Ampedus callegarii* n. sp.** (Figg. 1, 3, 5)
Materiale esaminato – Holotypus M – Romagna, Prov. Forlì, Foresta della Lama,

6.VI.1999, leg. F. Callegari (coll. Platia).

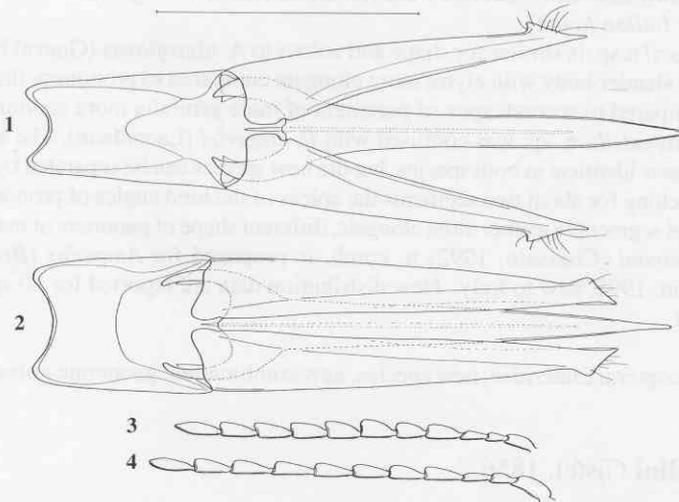
Descrizione – Maschio. Bicolore; capo e antenne, pronoto, scutello e parte inferiori neri; elitre giallo-ocracee; zampe ferruginose; pubescenza sul capo e pronoto giallo-fulva, sulle elitre nerastra.

Fronte convessa, in avanti con margine in arco stretto; punti robusti, ombelicati, con brevissimi intervalli lucidi.

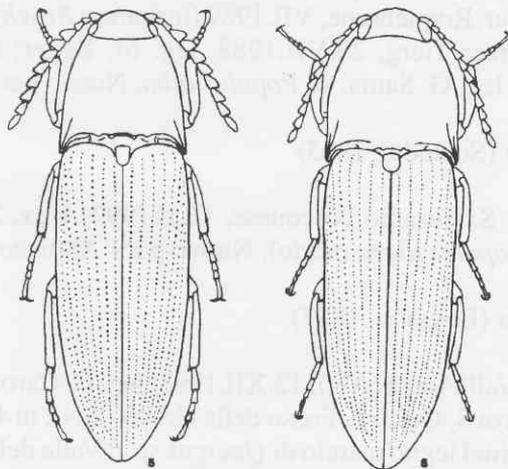
Antenne (fig. 3) raggiungenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto, seghettate dal quarto articolo; secondo segmento subcilindrico, lungo quanto largo; terzo subconico, più lungo del secondo; secondo e terzo presi assieme appena più lunghi del quarto; quarto triangolare, più lungo che largo e più lungo del quinto, questo lungo quanto largo; sesto-decimo poco più lunghi che larghi; ultimo segmento ellissoidale, della lunghezza del penultimo.

Pronoto 1,3 volte più largo che lungo, subtrapezoidale, dalla base all'apice quasi regolarmente ristretto; disco moderatamente convesso con accenno di solco mediano-longitudinale nella declività basale; punteggiatura irregolare; al centro del disco i punti sono deboli, leggermente ombelicati, con intervalli pari o superiori al loro diametro; man mano che ci si avvicina ai lati essi divengono più densi; presso il bordo laterale sono contigui o confluenti, alcuni assumono una forma allungata e non sono chiaramente ombelicati; l'apice degli angoli posteriori sono leggermente convergenti, la carena è fine ma ben evidente e diretta verso l'interno del pronoto.

Scutello appena più lungo che largo, alla base ribordato, ai lati verso il centro lievemente sinuato, sul disco appena convesso e con debole o scarsa punteggiatura.

Elitre larghe come la base del pronoto, piuttosto allungate: 3,2 volte più lunghe del pronoto e 2,4 volte più lunghe che larghe; lati subparalleli fino alla metà, poi leggermente ristretti fino all'apice; strie regolari con punti rotondeggianti; interstrie

Figg. 1 - 2 Edeago in visione dorsale (scala 0,5 mm) : Fig. 1 *Ampedus callegarii* n. sp.; Fig. 2 *Brachygonus campadellii* n. sp. – Figg. 3 - 4 Antenna : Fig. 3 *Ampedus callegarii* n. sp.; Fig. 4 *Brachygonus campadellii* n. sp.

piane a superficie ruvida.
Edeago come nella fig. 1.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lung. mm 8,6; larg. mm 2,5.
Derivatio nominis – Specie dedicata al raccoglitore, Franco Callegari.
Note comparative – La nuova specie è molto simile per l'aspetto e la colorazione a *nigroflavus* (Goeze) ma si può agevolmente separare per la forma più gracile, per il terzo articolo delle antenne più corto rispetto al secondo, per le elitre più allungate rispetto al pronoto, per i parameri dell'edeago diversamente conformati.
Note ecologiche – La specie è stata catturata al volo, diretta sulla persona del raccoglitore.

Brachygonus campadellii **n. sp.** (Figg. 2, 4, 6)
Brachygonus megerlei Platia, 1994 : 275 (pars) (nec Lacordaire) (loc. Sasso Fratino).
Materiale esaminato - Holotypus M – Romagna, Prov. Forlì, Sasso Fratino (Santa Sofia), m 900, 5.XI.1992, leg. G. Campadelli (coll. Platia), 1 Paratypus M, stessi dati dell'olotipo.
Descrizione – Maschio. Parte superiore unicolore nerastra con sfumature ferruginee ai bordi del pronoto ed alla base delle elitre; antenne, zampe e parte inferiore ferruginosi; pubescenza fine e nerastra.
Fronte convessa con punti robusti, ombelicati e pressoché contigui.
Antenne (fig. 4) non raggiungenti per circa due segmenti l'apice degli angoli posteriori del pronoto, seghettate dal quarto segmento; secondo articolo cilindrico, più lungo che largo; terzo subconico, appena più lungo del secondo; presi assieme i due sono notevolmente più lunghi del quarto; quarto-decimo triangolari, più lunghi che larghi; ultimo segmento ellissoidale.
Pronoto 1,2 volte più largo che lungo, moderatamente e regolarmente convesso,

Figg. 5 - 6 Habitus : Fig. 5 *Ampedus callegarii* n. sp.; Fig. 6 *Brachygonus campadellii* n. sp.

nella declività basale con accenno di solco mediano-longitudinale; lati arcuati, dalla metà in avanti notevolmente ristretti; punteggiatura piuttosto regolare, sul disco i punti sono densi, con intervalli di molto inferiori al loro diametro, ai lati sono pressoché contigui; angoli posteriori bicarenati, la carena interna è più evidente, quella esterna è più fine e corta della metà, ma chiara.
Scutello quadrangolare, leggermente sinuato ai lati verso la metà, punteggiato.
Elitre 2,9 volte più lunghe del pronoto e 2,5 volte più lunghe che larghe; lati dalla base all'apice leggermente ma regolarmente ristretti; strie ben incise e punteggiate; interstrie piane, con superficie ruvida.
Edeago come nella fig. 2.
Femmina ignota.
Dimensioni. Lung. mm 11-12; larg. mm 3-3,3.
Derivatio nominis – Specie dedicata al raccoglitore, prof. Guido Campadelli.
Note comparative – La specie era confusa con esemplari di *B. megerlei* (Lacordaire), con il quale ha in comune le caratteristiche generiche dell'apofisi prosternale, ma da cui si può distinguere per le antenne più corte, con articoli meno seghettati dal quarto; il secondo e terzo articolo, presi assieme, notevolmente più lunghi del quarto; i parameri più ottusi all'angolo distale esterno.

Brachygonus megerlei (Lacordaire, 1835)
Platia, 1994: 275.
Reperti – Lombardia: Dazio (SO), loc. Civetta, m 600, 10.IX.1991, 1 ex. leg. F. Penati (Museo Storia Naturale Morbegno). Nuovo per la Lombardia.

Reitterelater bouyoni (Chassain, 1992) **comb. n.**
Ampedus (Brachygonus) bouyoni Chassain, 1992: 327.
La specie, descritta del SE della Francia (Ardéche, Lot, Gard, Drôme), ha sicuramente un areale di distribuzione più vasto.
Reperti – Francia: Var, Roquebrune, VII.1989 (insieme a *Brachygonus megerlei*); Austria: Wien, Lainzer Tierg, 23.VII.1988, leg. M. Egger; Italia: Basilicata, Noepoli, 8.IX.1999, leg. G. Sama, su *Populus alba*. Nuovo per la fauna italiana.

Ampedus cardinalis (Schiödte, 1865)
Platia, 1994: 245.
Reperti – Abruzzo: S. Eusanio Forconese, 16.II.1997, 1 ex. M, leg. G. Osella (sotto corteccia di *Populus nigra* morto). Nuovo per l'Abruzzo.

Ampedus quercicola (Buysson, 1887)
Platia, 1994: 266.
Reperti – Marche: Vall'Acera (AN), 12.XII.1998, leg. G. Carotti (nel legno marcio di *Pinus* sp.); Serra S. Quirico, Fosso della Grotta (AN), m 400, 22.III.1998, 4 exx., leg. G. Carotti (nel legno marcio di *Quercus* sp.); Valle della Scurosa (Sefro) (MC), m 650, 16.II.2000, leg. G. Carotti. Nuovo per le Marche.

Ampedus rufipennis (Stephens, 1830)
Platia, 1994: 267.
Reperti – Lombardia: Ardenno (SO), boschi sopra Via Magiasca, 30.I.1992, 1 ex. F, leg. F. Penati. Nuovo per la Lombardia.
La specie era nota per il Nord Italia solo del Friuli-Venezia Giulia.

Tribù **Synaptini** Gistel, 1856

Peripontius terminatus (Erichson, 1841).
Platia, 1994: 204.
Reperti – Romagna-Marche : rive F. Marecchia, 5.VI.1999, 1 ex. M, leg. G. Platia. Nuovo per la Romagna e le Marche. L'esemplare è stato rinvenuto battendo rami di *Salix* sp.

Tribù **Prosternini** Gistel, 1856

Actenicerus siaelandicus (O. F. Müller, 1764)
Platia, 1994: 50.
Reperti – Abruzzo: S. Eusanio, m 840, 20.V.1996, 1 ex. M, leg. G. Osella. Nuovo per l'Abruzzo e località italiana più meridionale. Il reperto è particolarmente interessante perchè la specie era nota solo fino all'Appennino Tosco-Emiliano.

Calambus bipustulatus (Linnaeus, 1767)
Platia, 1994: 75.
Reperti – Abruzzo: Villavallelonga (AQ), m 1000, 6.IX.1998, 1 ex. F, leg. G. Osella. Calabria: Sila Greca, Monte Basilicò, 9.X.1993, 1 ex. M, leg. G. Osella. Nuovo per l'Abruzzo e la Calabria.

Tribù **Dendrometrini** Gistel, 1856

Stenagostus rhombeus (Olivier, 1790)
Platia, 1994: 188.
Reperti – Lombardia: Caiolo (SO), Valcanale, m 800, 1.VIII.1997, 1 ex. M, leg. Pilon (Museo di Storia Naturale di Morbegno).
Questa è la prima località esatta nota della Lombardia. La citazione di Villa (1844) (sub *Athous*) non riporta alcuna località precisa.

Athous (Orthathous) luigionii Platia, 1988
Platia, 1988: 303; 1994: 168.
Reperti – Abruzzo: Forca Penne, 3.X.1997, 1 ex. M, leg. G. Osella.
La specie era nota per l'olotipo e un altro esemplare, entrambi maschi, della periferia di Roma. La femmina è ancora ignota. Anche l'esemplare abruzzese è stato

rinvenuto come gli altri nel mese di ottobre. La specie ha quindi un ciclo tardivo e questo potrebbe spiegarne l'apparente rarità.

Denticollis rubens Piller & Mitterpacher, 1783
PLATIA, 1994: 117.
Reperti – Umbria: Monte Cucco (PG), nella faggeta, m 1300, 13.VI.1999, 1 ex., leg. G. Carotti. Nuovo per l'Umbria.

Ringraziamenti

Siamo particolarmente grati agli amici F. Callegari di Ravenna, prof. G. Campadelli dell'Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Bologna, prof. G. Osella del Dipartimento di Scienze Ambientali dell' Università dell'Aquila, G. Sama di Cesena e dott. F. Penati del Museo di Storia Naturale di Morbegno. Da anni essi ci confidano per lo studio gli Elateridi rinvenuti nelle loro escursioni entomologiche, contribuendo in questo modo ad arricchire la conoscenza della fauna italiana ed in questa occasione anche particolarmente della Romagna.

Bibliografia

CHASSAIN J., 1992 – Contribution à la connaissance du sous-genre *Brachygonus* Buysson, 1912 avec description d'une espèce nouvelle (Col. Elateridae). *L'Entomologiste*, 48 (6): 323-335.

LESEIGNEUR L., 1972 – Coléoptères Elateridae de la Faune de France Continentale et de Corse. *Supplément, Bulletin Mensuel de la Société Linnéenne de Lyon,* 41: 1-379.

PLATIA G., 1988 – Tre nuove specie di *Athous* Eschscholtz di Italia e Jugoslavia (Coleoptera, Elateridae). *Fragmenta Entomologica*, 20 (2): 303-307.

PLATIA G., 1994 – Fauna d'Italia. Coleoptera Elateridae. Vol. XXXIII. *Ed. Calderini*, Bologna: 429 pp.

SANCHEZ RUIZ A., 1996 – Catalogo bibliografico de las especies de la familia Elateridae de la peninsula Ibérica e Islas Baleares. *Documentos Fauna Ibérica*, 2 - RAMOS, M. A. (ed.) Museo Nacional de Ciencias Naturales, CSIC, 265 pp.

SCHENKLING S., 1925-27 – Coleopterorum Catalogus, auspiciis et auxilio *W. Junk editus* : Elateridae. Pars 1 & 2, 80 & 88, Berlin: 1-634.

VILLA A. & VILLA G.B., 1844 – Catalogo dei Coleotteri della Lombardia. *Tip. G. Bernardoni*, Milano: 1-77.

Indirizzo degli autori :
Giuseppe Platia
via Molino Vecchio, 21 - 47030 Gatteo (FC)
e-mail : pinoplatia@libero.it
Ivo Gudenzi
via Corbari, 32 - 47100 Forlì